

Azzurro Teatro

Rassegna di teatro per le Scuole Materne, Elementari e Medie

Le Parole per Dirlo

Per Ragazzi delle Scuole Medie

Lunedì 18 Gennaio, ore 11.00
TEATRO MICHELANGELO
SENZACODA
Fascia d'età 8/14 anni



Lunedì 8 Febbraio ore 10.30
TEATRO MICHELANGELO
TOM SAWYER
Fascia d'età 8/14 anni



Venerdì 30 Aprile ore 11.00
TEATRO MICHELANGELO
IO ME NE FREGO
Fascia d'età 11/16 anni

Stagione 2009-2010

BIGLIETTO DI INGRESSO: EURO 5,00

Gratuità per gli insegnanti accompagnatori
(max.2 gratuità per classe).

LA PRENOTAZIONE È OBBLIGATORIA.

Eventuali disdette dovranno essere comunicate
entro 30 giorni dallo spettacolo

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Dal Lunedì al venerdì dalle 10 alle 13
E, fino al 30 Ottobre, anche il pomeriggio dalle
15.30 alle 17.30

Ref. Anna Di Lena

Telefono 059.303696

Fax 059.3980035

Email formazione@tirdanza.it

TEATRO MICHELANGELO

Via Giardini 257, Modena



Lunedì 18 Gennaio

Inizio ore 11.00

Quelli di Grock / Milano

SENZACODA

UNA STORIA SULLA DIVERSITÀ

Lo spettacolo racconta l'incontro tra un ragazzo che ama scrivere storie, forse un giovane Andersen, e una ragazza molto misteriosa che abita in una sorta di capanno, in una spiaggia abbandonata. Il ragazzo, suggestionato dalle storie che ha sentito raccontare sulle sirene dal vecchio saggio del paese, crede che la ragazza sia proprio una di quelle creature marine: bella e affascinante, non si mostra mai a figura intera, ma soltanto fino alla vita, parla e canta in un linguaggio a lui sconosciuto e sembra particolarmente attratta dagli oggetti che brillano. Dopo un primo momento di diffidenza, grazie ai giochi, agli scherzi e ai racconti che si scambiano, tra i due nasce un'amicizia profonda. Il ragazzo inizia a scrivere una fiaba su una sirena (e qui si inseriscono brani tratti dalla fiaba "La sirenetta" di Andersen) che di giorno in giorno racconta alla sua nuova amica. Durante lo spettacolo, il dubbio che la fanciulla possa essere veramente una misteriosa creatura marina, cresce sempre di più, fino a quando il protagonista le chiede quale sia il suo segreto. La ragazza, allora, svela la triste verità: non è una sirena, non ha una coda variopinta, ma solo due gambe rese immobili da un incidente in mare. Per questo si è rifugiata nel capanno e si è costruita un mondo tutto suo per paura di non essere accettata.

Tutto sembra precipitare, l'amicizia sembra compromessa per sempre, la magia si è rotta e tutto sembra dissolversi. Ma il ragazzo, spinto dal profondo affetto che li lega, decide di ritornare da lei per non abbandonarla mai più.

Attraverso questo spettacolo vogliamo aprire gli occhi e il cuore dei nostri piccoli spettatori, mostrando il potere del desiderio, la forza dell'immaginazione e l'importanza di custodire per tutta la vita il lato infantile che è in tutti noi. Ma soprattutto abbiamo voluto presentare uno spettacolo sull'incontro con la diversità: chi parla un'altra lingua, chi arriva da un altro paese, chi ha un'altra cultura, chi non ha le nostre stesse abilità e viene automaticamente etichettato come dis - abile.

Di Valeria Cavalli e Claudio Intropido

Con: Antonio Brugnano e Debora Virello

Musiche: Gipo Gurrado

Regia: Claudio Intropido

Fonti: La fiaba "La sirenetta" di Hans Christian Andersen.

Tecnica: teatro d'attore

Fascia d'età: 8/14 anni



foto Roberto ROGNONI

Stagione 2009-2010

Azzurro Teatro

Sezione Le Parole per Dirlo
Per le Scuole Medie

Biglietto di ingresso: Euro 5,00.

Gratuità per gli insegnanti (max. 2 gratuità per gruppo classe).

LA PRENOTAZIONE È OBBLIGATORIA.

Eventuali disdette dovranno essere comunicate entro 30 giorni dallo spettacolo

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Dal Lunedì al venerdì dalle 10 alle 13

E, fino al 30 Ottobre, anche il pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30.

Telefono 059.303696

Fax 059.3980035 - Email formazione@tirdanza.it

TEATRO MICHELANGELO

Via Giardini 257, Modena



Lunedì 8 Febbraio

Inizio ore 10.30

Anfiteatro / Como

TOM SAWYER

liberamente ispirato a Tom Sawyer di Mark Twain



Dopo le epiche battaglie della "Guerra dei bottoni" realizzato con il Teatro Città Murata, Pino Di Bello continua l'esplorazione della memoria di un'infanzia apparentemente perduta raccontando le avventure narrate nel celebre romanzo di Mark Twain.

Sulla scena due appassionati narratori presentano l'infanzia di Tom Sawyer come esemplare per sostenere quanto sia complesso per i bimbi comprendere i confini tra il bene e il male, restituendo così, attivamente, il romanzo di Twain nei suoi passaggi più avventurosi, esilaranti e significativi.

E Tom è davvero, a suo modo, un personaggio esemplare, nel senso che esprime perfettamente la sua età: un periodo senza contorni precisi in cui qualunque barriera, e in particolar modo quelle erette dagli adulti, può e "deve" essere superata, possibilmente con la complicità dei coetanei; un periodo in cui immaginazione, pensiero e azione esprimono in modo assoluto il desiderio di una vita libera e spensierata dominata unicamente dalla fantasia.

Attraverso una narrazione stringata e ricca di azione e di emozione lo spettacolo attraversa le picaresche vicende di due ragazzi alle prese con ogni sorta di monellerie, emozioni sempre nuove e intense, ansie profonde e i problemi a volte drammatici della loro età; il tutto incorniciato da una natura ancora incontaminata.

E così si passa dalle strategie per sopravvivere tra una punizione e un'altra alle prime, incerte sensazioni amorose, dai rituali magici, gli incantesimi, gli spettri, fino al desiderio di diventare pirati e relativo ritorno alla realtà: in sostanza un'autentica epica della gioventù intrisa di sensibile e irresistibile umorismo.

Testo e Regia: Giuseppe di Bello

Fonti: *Tom Sawyer* di Mark Twain

Tecnica: teatro d'attore

Fascia d'età: 8/14 anni

Stagione 2009-2010

Azzurro Teatro

Sezione Le Parole per Dirlo

Per le Scuole Medie

Biglietto di ingresso: Euro 5,00.

Gratuità per gli insegnanti (max. 2 gratuità per gruppo classe).

LA PRENOTAZIONE È OBBLIGATORIA.

Eventuali disdette dovranno essere comunicate entro 30 giorni dallo spettacolo

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Dal Lunedì al venerdì dalle 10 alle 13

E, fino al 30 Ottobre, anche il pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30.

Telefono 059.303696

Fax 059.3980035 - Email formazione@tirdanza.it

Venerdì 30 Aprile

Inizio ore 11.00

Quelli di Grock / Milano

IO ME NE FREGO!

Uno spettacolo sul bullismo

Io me ne frego! è una storia che narra l'amicizia di due ragazzi che si conoscono fin dall'infanzia: il racconto svela un rapporto che nel tempo diventa oppressione di uno nei confronti dell'altro.

Biglia, questo è il soprannome del più debole, si rende conto dei cambiamenti dell'amico, traviato da cattive compagnie, ma non vuole e non riesce a rompere il legame che li unisce, accettando dunque angherie e vessazioni.

Allo stesso tempo l'altro procede inesorabilmente verso un tragico abbruttimento che lo porterà a non riconoscere più il confine fra il lecito e l'illecito.

L'amicizia, che all'inizio era caratterizzata da una spensierata leggerezza, si incrina diventando una continua prevaricazione: le parole facili che scorrevano fra i due ragazzi diventano macigni e tutto sembra precipitare.

Ma ad un certo punto Biglia, il sottomesso, trova il coraggio di dire no, di ribellarsi, rompendo il silenzio e ostacolando le malefatte del suo persecutore.



Quelli di Grock affrontano in questo spettacolo un fenomeno sociale purtroppo dilagante: il bullismo.

Le gesta dei bulli, che in questo momento riempiono le pagine dei quotidiani, per molti anni sono state taciute e minimizzate, quasi a sostegno di quella tesi che vuole le prepotenze, fatte e subite, come una normale tappa della crescita, una fase necessaria nel passaggio all'età adulta.



Da alcuni anni sono chiari i danni che gli episodi di bullismo possono provocare sia alle vittime, colpite da patologie psicofisiche di diversa entità, sia ai bulli stessi che, in un vorticoso disimpegno morale, rischiano di trasformarsi in delinquenti comuni.

Quelli di Grock, compagnia teatrale da sempre molto attenta al mondo dei più giovani, ha voluto concepire il proprio contributo utilizzando il linguaggio che le è più consono, quello teatrale. Dal palcoscenico i gesti e le parole arrivano diretti al cuore dello spettatore, coinvolgendo anche i più timidi e stimolando il desiderio di confrontarsi direttamente con il problema, di porre delle domande alla ricerca di risposte reali.

L'obiettivo è stato la realizzazione di uno spettacolo chiaro, diretto, senza facile retorica né moralismi di alcun genere, lontano da cliché televisivi o semplificazioni. Il linguaggio è sobrio, attuale, ispirato ma non condizionato dallo slang "giovanilistico"; la musica, i cui motivi sono influenzati da quella ascoltata dalle nuove generazioni, è una composizione originale, una sorta di partitura sonora elaborata sulle azioni e parole dei protagonisti.

Lo spettacolo ha vinto il PREMIO RIBALTA 2007 come MIGLIOR SPETTACOLO.

MOTIVAZIONE DEL PREMIO

Per l'alta valenza educativa esplicita in toni semplici e pregnanti capaci di coinvolgere e di suscitare emozioni positive. Per aver affrontato il tema del bullismo senza retorica, né moralismi, con un linguaggio chiaro e diretto; coinvolgente l'uso delle immagini proiettate; ottima regia, scenografia accurata, splendida interpretazione dei due attori: Andrea Battistella e Antonio Brugnano.

Spettacolo realizzato in collaborazione con Servizio Famiglia Infanzia Età Evolutiva - ASL Città di Milano

Di: Valeria Cavalli

Con: Andrea Battistella e Jacopo Fracasso

Scene e luci: Claudio Intropido

Musiche originali: Gipo Gurrado

Fotografia e proiezioni: Zoe Vincenti

Consulenza scientifica: Nicola Iannaccone

Collaborazione al testo: Claudio Intropido

Regia: Valeria Cavalli e Claudio Intropido

Tecnica: teatro d'attore

Fascia d'età: 11/16 anni

Stagione 2009-2010

Azzurro Teatro

Sezione Le Parole per Dirlo
Per le Scuole Medie

Biglietto di ingresso: Euro 5,00.

Gratuità per gli insegnanti (max. 2 gratuità per gruppo classe).

LA PRENOTAZIONE È OBBLIGATORIA.

Eventuali disdette dovranno essere comunicate entro 30 giorni dallo spettacolo

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Dal Lunedì al venerdì dalle 10 alle 13

E, fino al 30 Ottobre, anche il pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30.

Telefono 059.303696

Fax 059.3980035 - Email formazione@tirdanza.it
